

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 - 02100 - Rieti - C.F. e P.I. 00821180577
Tel. 0746-2781- PEC:asl.rieti@pec.it - www.asl.rieti.it

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo
Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 1 del 06/12/2017

DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00215 in data 21/11/2017 avente ad oggetto: "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti". Insediamento ed assunzione in carica del Direttore Generale della ASL di Rieti a far data dal 06/12/2017.

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.
Voce del conto economico su cui imputare la spesa: _____

Autorizzazione: _____

Data _____

Dott.ssa Barbara Proietti

Firma _____

Parere del Direttore Amministrativo

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data _____

Firma _____

Parere del Direttore Sanitario

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data _____

Firma _____

Oggetto: Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00215 in data 21/11/2017 avente ad oggetto: *"Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti"*. Insediamento ed assunzione in carica del Direttore Generale della ASL di Rieti a far data dal 06/12/2017.

Pag. 2 di 4

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 18 in data 16/06/1994 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Regione n. T00051 del 17/03/2017, la Dott.ssa Marinella D'Innocenzo è stata nominata Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti;

RICHIAMATA la deliberazione n. 1/CS del 20/03/2017 ad oggetto: *"Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00051 del 17/03/2017, avente ad oggetto DGR 89/2017 Nomina del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti" - Insediamento Dott.ssa Marinella D'Innocenzo"*;

RILEVATO che la Dott.ssa Marinella D'Innocenzo ha assunto l'incarico di Commissario Straordinario della ASL di Rieti a far data dal 20/03/2017;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 8, comma 7 bis, della citata L.R. n. 18/94 il Commissario Straordinario rimane in carica fino alla data di efficacia della nomina del nuovo Direttore Generale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00215 del 21/11/2017 ad oggetto: *"Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti"* trasmesso con nota prot. n. 607562 del 29/11/2017 dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali - Area Affari Generali (all. 1);

VISTO il contratto di prestazione d'opera intellettuale, di durata triennale, sottoscritto dalla Dott.ssa Marinella D'Innocenzo in data 06/12/2017 (all. 2);

VISTI gli Obiettivi Contrattuali Generali di Mandato del Direttore Generale assegnati alla Dott.ssa Marinella D'Innocenzo, parte integrante e sostanziale del suddetto contratto (all. 3);

PRESO ATTO che la Dott.ssa Marinella D'Innocenzo si è insediata presso questa Azienda in data 06/12/2017 assumendo l'incarico triennale di Direttore Generale della ASL di Rieti;

RITENUTO, pertanto, opportuno prendere atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00215 in data 21/11/2017 avente ad oggetto: *"Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti"* trasmesso con nota prot. n. 607562 del 29/11/2017 dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali - Area Affari Generali;

CONSIDERATO, altresì, opportuno prendere atto:

- della sottoscrizione in data 06/12/2017 del contratto di prestazione d'opera intellettuale, di durata triennale, da parte della Dott.ssa Marinella D'Innocenzo;
- dell'insediamento ed assunzione da parte della Dott.ssa Marinella D'Innocenzo dell'incarico di Direttore Generale della ASL di Rieti per la durata di tre anni, a decorrere dal 06/12/2017;

Oggetto: Presa d'atto del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00215 in data 21/11/2017 avente ad oggetto: "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti". Insediamento ed assunzione in carica del Direttore Generale della ASL di Rieti a far data dal 06/12/2017.

Pag. 3 di 4

PRECISATO che:

- i rapporti relativi all'incarico *de quo* sono disciplinati dal contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto;
- i costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio della ASL di Rieti per il periodo di svolgimento dell'incarico medesimo;

RICHIAMATO il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

VISTO il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO, per i motivi espressi in premessa, del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00215 in data 21/11/2017 avente ad oggetto: "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti" trasmesso con nota prot. n. 607562 del 29/11/2017 dalla Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali - Area Affari Generali;
2. DI PRENDERE ATTO, altresì,
 - della sottoscrizione in data 06/12/2017 del contratto di prestazione d'opera intellettuale, di durata triennale, da parte della Dott.ssa Marinella D'Innocenzo;
 - dell'insediamento ed assunzione da parte della Dott.ssa Marinella D'Innocenzo dell'incarico di Direttore Generale della ASL di Rieti per la durata di tre anni, a decorrere dal 06/12/2017;
3. DI DARE ATTO che:
 - i rapporti relativi all'incarico *de quo* sono disciplinati dal contratto di prestazione d'opera intellettuale sottoscritto;
 - i costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio della ASL di Rieti per il periodo di svolgimento dell'incarico medesimo;
4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Lazio - Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali - Area Affari Generali;
5. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L.R. 45/96;
6. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 6 DIC. 2017

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 6 DIC. 2017

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 6 DIC. 2017

Rieti li 6 DIC. 2017

IL FUNZIONARIO



DG
AGL
6/12/2017
F.W. 1



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA AFFARI GENERALI

Prot. n. _____ GR/11/18

Roma,

Alla Direzione Generale
ASL di Rieti
Direzionegenerale.aslrieti@pec.it

AZIENDA USL RIETI
UFF. PROTOCOLLO
6 DIC 2017
ARRIVO

Alla Dott.ssa Marinella D'Innocenzo
SPM

Oggetto: trasmissione decreto del Presidente n. T00215 del 21 novembre 2017

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, copia del decreto indicato in oggetto recante: "Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti".

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Ad Interim)
Dott.ssa Barbara Solinas

AZIENDA U.S.L. RIETI
Prot. N. 61999
- 6 DIC. 2017

MC Marcelli 24/11/2017

VIA C. COLOMBO, 212
00147 ROMA

TEL 0651684274
FAX 0651683613

www.regione.lazio.it
bsolinas@regione.lazio.it



Direzione Regionale: Salute e politiche sociali (ex direzione regionale salute e integrazione socio-sanitaria)
dal 16.12.2015

Decreto del Presidente

N. 700215 del 21 NOV. 2017

Proposta n. 15404 del 01/09/2017

Oggetto:

Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti.

Estensore

D'ALESSIO GIUSEPPE

Responsabile del Procedimento

MARCELLI MARIA CHIARA

Il Dirigente d'Area

AD INTERIM B. SOLINAS

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

Al Presidente della Regione Lazio

OGGETTO: Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale) e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche e, in particolare:

- l'articolo 3, comma 6, come modificato dall'articolo 3 della legge 30 novembre 1998, n. 419, ai sensi del quale: *"I provvedimenti di nomina dei direttori generali delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere sono adottati esclusivamente con riferimento ai requisiti di cui all'articolo 1 del decreto legge 27 agosto 1994, n. 512, convertito dalla legge 17 ottobre 1994, n. 590, senza necessità di valutazioni comparative"*;
- l'articolo 3, comma 11, ai sensi del quale *"Non possono essere nominati direttori generali, direttori amministrativi o direttori sanitari delle unità sanitarie locali:*
 - a) *coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale o con abuso dei poteri o violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;*
 - b) *coloro che sono sottoposti a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;*
 - c) *coloro che sono stati sottoposti, anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'art. 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327, e dall'art. 14 della legge 19 marzo 1990, n. 55;*
 - d) *coloro che sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata"*;
- l'articolo 3 bis, comma 3, come da ultimo modificato dall'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella legge 8 novembre 2012, n. 189, ai sensi del quale:
 - *"La regione provvede alla nomina dei direttori generali delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, attingendo obbligatoriamente all'elenco regionale di idonei, ovvero agli analoghi elenchi delle altre regioni, costituiti previo avviso pubblico e selezione effettuata, secondo modalità e criteri individuati dalla regione, da parte di una commissione"*

Il Presidente della Regione Lazio

costituita dalla regione medesima in prevalenza tra esperti indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Gli elenchi sono aggiornati almeno ogni due anni."

- *"Alla selezione si accede con il possesso di laurea magistrale e di adeguata esperienza dirigenziale, almeno quinquennale, nel campo delle strutture sanitarie o settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie, nonché di eventuali ulteriori requisiti stabiliti dalla Regione":*
- l'articolo 3 bis, comma 11, concernente l'obbligo di collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto per i lavoratori dipendenti in caso di nomina a direttore generale, amministrativo e sanitario;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n.18 (Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali) e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, così come modificato ed integrato dal successivo D.P.C.M. 31 maggio 2001, n.319, concernente, tra l'altro, il trattamento economico del direttore generale delle Aziende USL e delle Aziende Ospedaliere;

VISTI:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 647 del 25 novembre 2015, con la quale è stato indetto pubblico "Avviso per l'aggiornamento dell'elenco di idonei alla nomina a direttore generale delle aziende del servizio sanitario regionale e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico", pubblicato sulla G.U. - IV Serie concorsi ed esami n. 95 dell'11 dicembre 2015, e sul B.U.R.L. n. 97 del 3 dicembre 2015;
- il decreto del Presidente della Regione n. T00021 del 26 febbraio 2016, recante "Costituzione della Commissione di cui all'art. 3-bis del d.lgs. n. 502/92 e ss. mm. e ii. a seguito dell'indizione di avviso per l'aggiornamento dell'elenco di idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende del Servizio sanitario regionale e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico, effettuata con D. G.R. n. 647 del 25 novembre 2015";
- la deliberazione di Giunta regionale 361 del 20 giugno 2016, recante: "Aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina a Direttore Generale delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto pubblico di cui alla D.G.R. n. 647 del 25 novembre 2015 - Approvazione dei candidati esclusi e non idonei", con la quale, tra l'altro, è stato approvato l'elenco regionale degli idonei a ricoprire il ruolo di direttore

Al Presidente della Regione Lazio

generale delle aziende del servizio sanitario regionale e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto pubblico;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 14 febbraio 2017, recante: "Elenco degli idonei di cui alla D.G.R.L.n.361/2016 - Esecuzione sentenza TAR Lazio n. 00769/2017";

DATO ATTO delle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 573/2016 con la quale sono stati individuati i nuovi obiettivi da assegnare ai direttori generali all'atto della stipula del contratto;
- n. 574/2016, recante: "Approvazione del nuovo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie. Aggiornamento del trattamento economico annuo dei direttori generali delle aziende sanitarie e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico e ARES 118";
- n. 380/2017, recante: "Modifica ed integrazione dello schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 574 del 7 ottobre 2016";

DATO ATTO, altresì, che:

- con Decreto del Presidente della Regione n. T00051 del 17 marzo 2017, la dott.ssa Marinella D'Innocenzo è stata nominata Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti;
- ai sensi dell'art. 8, comma 7 bis, della citata l.r. n. 18/94, il Commissario Straordinario rimane in carica fino alla data di efficacia della nomina del nuovo Direttore Generale;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 434214 del 29 agosto 2017, il Presidente della Regione Lazio ha dato mandato alle strutture regionali competenti di predisporre gli atti necessari per la nomina, per un periodo di tre anni, della dott.ssa Marinella D'Innocenzo, nata a Lecce il 2 agosto 1959, quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, individuata dal Presidente medesimo nell'ambito dell'elenco approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 361 del 28 giugno 2016;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, il responsabile del procedimento ha avviato le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dalla dott.ssa Marinella D'Innocenzo all'atto della nomina a commissario straordinario e, in particolare:

- con nota prot. n. 124880 del 9 marzo 2017 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota prot. n. 124892 del 9 marzo 2017 è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive;

Il Presidente della Regione Lazio

- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO, altresì, che:

- con certificato n. 33302/2017/R la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha inviato il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con nota prot. n. 374 del 4 aprile 2017 la Corte dei Conti ha rilasciato idonea certificazione attestante l'assenza di sentenze di condanna anche non definitive, per condotte dolose, sia omissive che commissive, nei confronti della dott.ssa Marinella D'Innocenzo,

PRESO ATTO della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità resa dalla dott.ssa Marinella D'Innocenzo in data 9 marzo 2017, conservata agli atti della struttura competente;

ATTESO che il responsabile del procedimento, viste le dichiarazioni rese dall'interessata in data 9 marzo 2017, in merito all'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, aveva esaurito, con esito favorevole, le attività di verifica in data 14 marzo 2017, relativamente all'assenza di condizioni, fatti e/o atti preclusivi al conferimento dell'incarico:

RITENUTO di nominare, quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, la dott.ssa Marinella D'Innocenzo, nata a Lecce il 2 agosto 1959, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, nei termini sopra indicati;

VISTO il parere della commissione consiliare permanente espresso nella seduta del 31 ottobre 2017, N. 92;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano:

- di nominare, acquisito il parere della Commissione Consiliare permanente competente per materia espresso nella seduta n. 92 del 31 ottobre 2017, la dott.ssa Marinella D'Innocenzo, nata a Lecce il 2 agosto 1959, quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, per la durata di anni 3, con decorrenza stabilita nel relativo contratto di prestazione d'opera intellettuale;
- i rapporti relativi all'incarico in oggetto sono disciplinati nel summenzionato contratto di prestazione d'opera intellettuale;
I costi derivanti dal contratto graveranno sul bilancio dell'Azienda Sanitaria in oggetto per il periodo di svolgimento dell'incarico.

Al Presidente della Regione Lazio

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nei termini di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è redatto in due originali: uno per gli atti dell'Area Attività Istituzionali della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito istituzionale della Regione.

Roma, il 21 NOV 2017

Il Presidente
Nicola Cosentino



AB 2

**CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE
DEI DIRETTORI GENERALI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO il decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della l. 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 3 bis, comma 8;

VISTA la legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 (Disposizioni per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni; Istituzione della Aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 8;

VISTA la DGR 573 del 7 ottobre 2016, con la quale sono stati approvati gli obiettivi da assegnare ai Direttori Generali all'atto della stipula del contratto di prestazione d'opera;

PREMESSO

- che il Presidente della Regione ha provveduto con decreto n. T00215 del 21 novembre 2017, alla nomina della Dott.ssa Marinella D'Innocenzo quale Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti;
- che con D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502 e successive modifiche, sono stati regolamentati i contenuti del contratto, ivi compresi i criteri per la determinazione degli emolumenti, dei direttori generali delle Aziende Sanitarie;
- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 574 del 7 ottobre 2016, successivamente integrata dalla DGR n. 380 del 5 luglio 2017, è stato approvato lo schema di contratto di prestazione d'opera intellettuale tra la Regione Lazio e i direttori generali delle Aziende Sanitarie;
- che la dott.ssa Marinella D'Innocenzo ha accettato la nomina ed ha prodotto l'autocertificazione attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni ostative, di incompatibilità e di inconfiribilità con la nomina a direttore generale previste dal d.lgs 39/2013, dall'articolo 3, comma 11, del d.lgs 502/1992 e dall'articolo 8, comma 1 ter, della l.r. 18/1994, come da ultimo modificato dalla l.r. 7/2014;
- che all'atto della stipula del presente contratto vengono assegnati gli obiettivi di cui all'allegato 1, che costituiscono parametro per la valutazione a prevista dall'articolo 3 bis, comma 6, del d.lgs. 502/1992

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra

- La Regione Lazio, rappresentata dal dott. Vincenzo Panella, nato ad Atena Lucana (SA) il 05 settembre 1956, in qualità di Direttore della Direzione regionale Salute e Politiche Sociali, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente sita in Roma, Via Cristoforo Colombo 212, codice fiscale 80143490581

- la dott.ssa Marinella D'Innocenzo, nata a Lecce il 02 agosto 1959 codice fiscale DNNMNL59M42E506I, residente in Roma, Via Cimone 103

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Conferimento dell'incarico e durata)

- 1) La Regione Lazio conferisce l'incarico di direttore generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, con sede in Rieti alla dott.ssa Marinella D'Innocenzo;
- 2) L'incarico è conferito ai sensi dell'articolo 3, comma 6, dell'art. 3 bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche e dell'articolo 8 della legge regionale 16 giugno 1994, n. 18, e successive modifiche.
- 3) Salvo quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del presente contratto, l'incarico ha durata di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto;
- 4) Il direttore generale si impegna a produrre alla Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, competente in materia di nomine, entro i 18 mesi dalla nomina il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, organizzato e attivato dalla Regione in conformità all'articolo 3 bis, comma 4, del d.lgs 502/92.
- 5) In qualunque momento, nell'ambito temporale di durata del presente incarico, è facoltà della Regione, per motivate esigenze legate alla programmazione regionale o di carattere organizzativo e produttivo, modificare la sede di assegnazione del medesimo. L'esercizio della citata facoltà non comporta ulteriori variazioni al contratto originario, fatta salva la nuova sede di assegnazione riportata nell'atto di accettazione. In tal caso, il corrispettivo sarà quello previsto dalle deliberazioni di giunta regionale per l'incarico di direttore generale dell'ente di nuova assegnazione. La mancata accettazione della variazione di sede comporta la risoluzione del contratto.

Art. 2

(Oggetto)

- 1) La dott.ssa Marinella D'Innocenzo si impegna ad ispirare la propria azione ai principi di buon andamento e imparzialità della Pubblica Amministrazione, agli obiettivi ed ai principi stabiliti dalle legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche, a quelli individuati nell'allegato 1 al presente contratto, nonché a quelli fissati con gli ulteriori atti normativi emanati dalla Regione. Si impegna, inoltre, ad operare nel rispetto degli indirizzi, criteri e vincoli di cui all'articolo 2, comma 2, della l.r. 18/1994. Il direttore generale risponde alla Giunta regionale del raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione, della corretta ed economica gestione delle risorse attribuite e introitate.

Art. 3

(Obbligo di fedeltà ed esclusività)

- 1) La dott.ssa Marinella D'Innocenzo si impegna a svolgere, a tempo pieno e con impegno esclusivo a favore dell'azienda, le funzioni di direttore generale stabilite dal decreto legislativo 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla legge regionale 18/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.
- 2) E' preclusa, in ogni caso, la possibilità di una concomitante assunzione di uffici, cariche, obbligazioni di fare, che comportino un impegno lavorativo ricorrente, continuativo o comunque tale da richiedere una dedizione, una profusione di energie, di tempo e di cure a

scapito dell'attività di direttore generale. In particolare, è fatto divieto di assumere e mantenere cariche societarie in società commerciali e/o industriali.

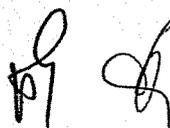
- 3) E' fatto altresì divieto di intrattenere qualsiasi tipo di rapporto economico o di consulenza con strutture che svolgono attività concorrenziali con l'azienda cui è preposto.
- 4) Il direttore generale, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n. 241/90 e successive modifiche, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni e comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio quando da ciò possa derivare danno per la Regione Lazio ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi. Nel rapporto con gli organi di informazione il direttore generale ispira le proprie iniziative di comunicazione ai principi di verità e pertinenza, nonché all'assoluto rispetto della *privacy*.
- 5) Le parti convengono che il presente contratto si intende risolto qualora risulti accertata la violazione degli obblighi previsti dai precedenti commi.

Art. 4
(Compenso)

- 1) Al direttore generale, per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto, in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, come modificato dal D.P.C.M. 31 maggio 2001, n. 319 e in ottemperanza alla deliberazione della Giunta regionale 574/2016, in materia di trattamento economico dei Direttori della Aziende sanitarie, è attribuito un trattamento economico omnicomprensivo, a carico del bilancio dell'Azienda, pari ad € 139.443,36 (euro centotrentanovemilaquattrocentoquarantatre/36) al lordo di oneri e ritenute di legge.
- 2) Il compenso di cui al precedente comma è omnicomprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'azienda ed è corrisposto in n. 12 (dodici) quote mensili posticipate di pari ammontare.
- 3) Spetta, altresì, al direttore generale il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento delle attività inerenti le funzioni, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i dirigenti generali dello Stato.
- 4) La Giunta Regionale, previa valutazione, può integrare di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, il trattamento economico, sulla base di criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'art. 3 bis del D.Lvo 502/1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati annualmente al direttore generale dalla Regione.
- 5) Le parti danno atto che il trattamento economico di cui al presente articolo è suscettibile – ove l'evoluzione normativa in materia renda obbligatorio per la Regione Lazio dare applicazione ad ulteriori disposizioni normative sopravvenute – di rideterminazione in misura minore o maggiore, con l'effettuazione degli eventuali conguagli rispetto ai compensi già percepiti.

Art. 5
(Verifica)

- 1) Trascorsi 18 mesi dalla nomina, la Regione verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi individuati dal documento allegato al presente contratto (all. 1), e procede o meno alla conferma del direttore entro i tre mesi successivi alla scadenza del



termine, con le modalità di cui all'articolo 3 bis, comma 6, del D.Lgs 502/92. Il mancato raggiungimento di tali obiettivi, salvo verifica, comporta la decadenza del direttore generale, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 7 bis del d. lgs. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

- 2) In sede di verifica di cui al comma 1, sia il mancato rispetto dei contenuti e delle tempistiche dei flussi informativi ricompresi nel Nuovo Sistema Informativo Sanitario, ai sensi dell'Intesa Stato-regioni del 23 marzo 2005, attuativa dell'articolo 1, comma 173, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, sia il mancato rispetto delle tempistiche di liquidazione delle fatture, costituiscono grave inadempienza ai fini della confermabilità dell'incarico di direttore generale.
- 3) In ogni caso, il mancato rispetto delle tempistiche di liquidazione delle fatture costituisce elemento di valutazione ai sensi dell'art. 3 bis, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 8, comma 6, della l.r. 18/1994 e sm.i.
- 4) La mancata produzione entro diciotto mesi dalla nomina del certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria, di cui all'art. 3-bis, comma 6, del D.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, costituisce elemento di valutazione ai fini della confermabilità dell'incarico di direttore generale.

Art. 6

(Decadenza, risoluzione del contratto – recesso anticipato)

- 1) La decadenza del direttore generale è disposta dal Presidente della Regione in tutti i casi previsti dall'articolo 8, comma 6, della l.r. 18/1994 e successive modifiche, con le modalità ivi previste.
- 2) Ove si prospettino casi di squilibrio economico finanziario, il direttore generale presenta alla Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali un apposito piano di rientro a pena di decadenza ai sensi dell'art. 1, comma 274, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. La decadenza è dichiarata dal Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale adottata trascorsi sessanta giorni dalla contestazione formale ad adempiere senza che il direttore generale abbia provveduto.
- 3) Il contratto è risolto *ope legis*, ai sensi dell'art. 52, comma 4, lettera d), della legge 289/2002, a seguito della comunicazione al direttore generale dell'esito negativo della verifica sul raggiungimento degli obiettivi economici, assegnati in sede di concordamento dei budget annuali.
- 4) In caso di sentenza del giudice che disponga la reintegrazione nelle funzioni di direttore generale dell'Azienda sanitaria di un precedente direttore generale, il presente contratto si intende risolto senza che nulla sia dovuto a titolo di indennità di recesso.
- 5) Il contratto è risolto di diritto – senza che il Direttore Generale abbia nulla a pretendere – nel caso in cui l'Azienda o ente venga soppressa od accorpata ad altra Azienda o Ente del SSR comunque denominato, nonché in caso di mancata accettazione della variazione di sede ai sensi dell'articolo 1, comma 5.
- 6) In caso di risoluzione anticipata del contratto a norma del presente articolo ovvero a seguito di verifica ai sensi dell'art. 3 bis, comma 6, del d.Lgs. 502/92 e successive modificazioni, nonché per qualsiasi altra giusta causa, nulla è dovuto a titolo di indennità di recesso.
- 7) In caso di recesso anticipato da parte del direttore generale, è fatto obbligo allo stesso di dare preavviso almeno 60 giorni precedenti alla data di effettiva cessazione dall'incarico. In caso di mancato preavviso, il direttore generale è tenuto al pagamento all'Azienda sanitaria di una penale pari al compenso a lui spettante per il periodo di preavviso.
- 8) Resta ferma la cessazione dall'incarico al raggiungimento dei limiti massimi di età previsti dalla normativa vigente.

Art.7
(Tutela legale)

- 1) Ove si apra un procedimento penale nei confronti del Direttore generale per fatti direttamente connessi all'esercizio delle sue funzioni e a condizione che non sussista conflitto di interessi, le spese relative alla difesa in giudizio sono anticipate dall'Azienda sanitaria a fronte di una valutazione circa la necessità di tutelare propri interessi e la propria immagine.
- 2) A seguito di sentenza passata in giudicato nella quale si accerti il dolo o la colpa grave l'Azienda provvede al recupero di ogni somma pagata per la difesa del Direttore Generale ovvero, in caso di sentenza di assoluzione passata in giudicato, provvede ad assumersene l'onere in via definitiva.

Art. 8
(Norme Applicabili)

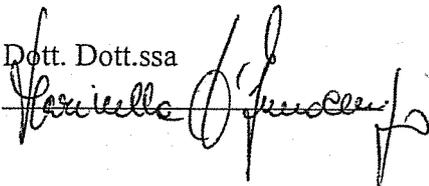
Per quanto non previsto dall'art. 3 del D.Lgs 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 8 della legge regionale 18/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dal presente contratto, si applicano le norme di cui gli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile.

Art.9
(Spese di registrazione e bollo)

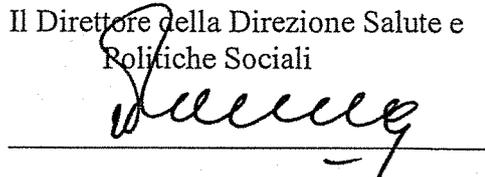
Il presente contratto redatto in bollo sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634. Le spese di bollo e registrazione saranno a carico della dott.ssa Marinella D'Innocenzo.

Roma, li 06.12.2017

Dott. Dott.ssa



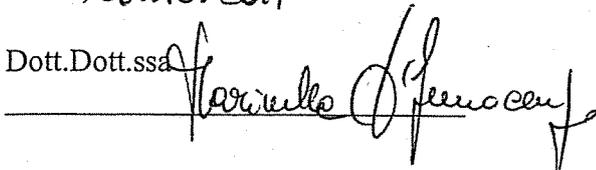
Il Direttore della Direzione Salute e
Politiche Sociali



Ai sensi dell'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile, la dott.ssa Marinella D'Innocenzo dichiara di approvare espressamente agli artt. 1 (Conferimento dell'incarico e durata), 3 (Obbligo di fedeltà ed esclusività), 4 (Compenso), 5 (Verifica), 6 (Risoluzione del contratto - recesso anticipato), 7 (Tutela legale) e 8 (Norme Applicabili).

Roma, 06.12.2017

Dott. Dott.ssa



OBIETTIVI CONTRATTUALI GENERALI DI MANDATO

RIDUZIONE LISTE D'ATTESA

OBIETTIVO n° 1 riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie																	
<p>L'obiettivo fa riferimento a quanto previsto dal Piano Nazionale Liste di Attesa e dal conseguente Piano Regionale per il Governo delle Liste di attesa 2013-2015 (DCA 437/2013) :</p> <p>Rilevazione Tempi di attesa 'ex-ante'</p> <p>L'obiettivo viene valutato sulla base del dato trasmesso mensilmente dalle Aziende secondo quanto disposto dalla nota prot. 506920/2014 con la quale viene istituito un flusso mensile, con riferimento alla prima settimana di ogni mese (settimana indice), sulle prenotazioni 'critiche' (PNGLA 2010-2012) di primo accesso effettuate presso le strutture pubbliche e private accreditate di ogni Azienda. Le prestazioni riguardanti le agende riservate in visibilità e regolarmente registrate con prenotazione sul sistema ReCUP saranno acquisite direttamente.</p>																	
INDICATORE 1	<p>Il calcolo sarà effettuato con cadenza trimestrale sui dati delle prenotazioni delle settimane indice di ogni mese con riferimento alla percentuale di tempi entro le soglie previste, 30 giorni per le visite e 60 giorni per le altre prestazioni:</p> $\frac{\text{N. prestazioni critiche prenotate entro soglia}}{\text{Totale prestazioni critiche prenotate}} \times 100$																
INDICATORE 2	<p>Il calcolo sarà effettuato con cadenza trimestrale sui dati delle prenotazioni delle settimane indice di ogni mese con riferimento alla percentuale di persone con un'attesa superiore ai 180gg:</p> $\frac{\text{N. persone con attesa > 180gg}}{\text{Totale persone prenotate nella settimana indice}} \times 100$																
VALORE OBIETTIVO INDICATORE 1	<p>Il valore dell'obiettivo per ogni singola Azienda viene fissato a partire del valore riscontrato nel II trimestre 2016 (vedi tabella seguente).</p> <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Valore registrato nelle settimane indice del II semestre 2016</th> <th>Obiettivo a 6 mesi</th> <th>Obiettivo a 12 mesi</th> <th>Obiettivo a 18 mesi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">< 60 %</td> <td style="text-align: center;">65%</td> <td style="text-align: center;">75%</td> <td style="text-align: center;">90%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">60 - 70 %</td> <td style="text-align: center;">70%</td> <td style="text-align: center;">80%</td> <td style="text-align: center;">90%</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">> 70 %</td> <td style="text-align: center;">75%</td> <td style="text-align: center;">80%</td> <td style="text-align: center;">90%</td> </tr> </tbody> </table>	Valore registrato nelle settimane indice del II semestre 2016	Obiettivo a 6 mesi	Obiettivo a 12 mesi	Obiettivo a 18 mesi	< 60 %	65%	75%	90%	60 - 70 %	70%	80%	90%	> 70 %	75%	80%	90%
Valore registrato nelle settimane indice del II semestre 2016	Obiettivo a 6 mesi	Obiettivo a 12 mesi	Obiettivo a 18 mesi														
< 60 %	65%	75%	90%														
60 - 70 %	70%	80%	90%														
> 70 %	75%	80%	90%														
VALORE OBIETTIVO INDICATORE 2	<p>Viene stabilita una soglia unica per tutte le aziende pari al 5% come obiettivo a 12 mesi.</p>																

SCALA	INDICATORE 1: SI/NO INDICATORE 2: SI/NO
TRACKING	Monitoraggio con periodicità trimestrale
NOTE	

VALORE OBIETTIVO INDICATORE 1	Tabella: Obiettivi per singola azienda			
		Valore I semestre 2017	Obiettivo fine 2017	Incremento previsto
	AZIENDA			
	ASL Rieti	64.74%	70%	5%
	Regione	64.67%	75%	10 %
VALORE OBIETTIVO INDICATORE 2	Viene stabilita una soglia unica per tutte le aziende pari al 5%, si riporta come riferimento il valore riscontrato nel mese di Maggio 2016 (vedi tabella seguente).			
	Tabella: Percentuale di persone con attese superiori a 180gg			
		Prenotazione settimana indice (Giugno 2017)		
	Azienda	Totali	Attese >180gg	% > 180gg
ASL Rieti	2754	971	35.2%	
TOTALE	74560	26337	34.8%	



EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

OBIETTIVO n°2: CONSEGUIMENTO DELL'EQUILIBRIO ECONOMICO – FINANZIARIO

DESCRIZIONE e ARTICOLAZIONE

Gli obiettivi di razionalizzazione, in termini di efficienza, appropriatezza ed equità, sono preventivamente concordati con la Regione ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2-del D.Lgs. 502/1992 e in sede di bilancio preventivo economico da predisporre ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 118/2011. In un contesto così delineato, anche in considerazione della profonda trasformazione in atto relativa ai piani di rientro delle aziende ospedaliere previsto dalla Legge 208/2015, si ritiene necessario conferire ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Regionali:

1. un obiettivo di contenimento della spesa, differenziato tra Aziende tenute alla predisposizione dei piani di rientro e altre Aziende, sia territoriali sia ospedaliere, che in sede di prima applicazione non presentano le condizioni di cui all'art. 1, comma 524, della L. 208/2015.
2. un obiettivo di Implementazione della Contabilità Analitica ed utilizzo per compilazione Modello L.A.
3. un obiettivo sul rispetto delle tempistiche di liquidazione delle fatture passive nei termini previsti dalla normativa vigente.



SUB OBIETTIVO n°2.1 A - RISPETTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI IN SEDE DI PREDISPOSIZIONE DEI CONTI ECONOMICI PROGRAMMATICI (per le Aziende tenute alla predisposizione dei piani di rientro)

La L.208/2015 ha introdotto l'obbligo per le Aziende Ospedaliere che presentino una o entrambe le condizioni di cui all'art. 1, comma 524, di predisporre un piano di rientro per il raggiungimento dell'equilibrio economico – finanziario. A seconda della percentuale di scostamento tra costi e ricavi, ricalcolati secondo le indicazioni fornite dal decreto attuativo in fase di emanazione, sono previsti diversi percorsi di rientro. Dal 2017 detto obbligo si estende anche ai Presidi Ospedalieri delle ASL.

I piani di rientro predisposti dalle Aziende e approvati dalla Regione rappresentano un obiettivo vincolante per i direttori generali. Nello specifico l'obiettivo si compone di:

- 1 Predisposizione del piano di rientro nei termini e secondo le modalità previsti dalla normativa vigente;
- 2 Rispetto dei valori previsti nel Conto Economico Programmatico inserito all'interno del Piano di Rientro.

INDICATORE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione del piano di rientro 2. Coerenza degli importi di disavanzo economico concordato
VALORE OBIETTIVO	<ol style="list-style-type: none"> 1. Piano predisposto entro 90 giorni successivi all'emanazione del provvedimento di individuazione da parte della regione 1. Conto Economico Programmatico
SCALA	<ol style="list-style-type: none"> 1. SI/NO 2. SI/NO
TRACKING	Monitoraggio con periodicità trimestrale. Verifica in sede di consuntivo
NOTE	

SUB OBIETTIVO n°2.1 B - RISPETTO DEL BUDGET APPROVATO DALLA REGIONE A SEGUITO DEL CONCORDAMENTO (per le Aziende non tenute alla predisposizione dei piani di rientro)

In considerazione dell'obbligo della Regione di garantire, coerentemente con quanto previsto dalla Legge 311 del 30 dicembre 2004, "l'equilibrio economico-finanziario delle proprie aziende sanitarie [...] prevedendo l'obbligatorietà dell'adozione delle misure per la riconduzione in equilibrio della gestione", in sede di concordamento sono previste delle azioni di efficientamento che agiscono sui livelli dei costi e dei ricavi del SSR.

INDICATORE	Mantenimento dei risultati economici concordati
VALORE OBIETTIVO	Budget concordato e approvato da Regione

SCALA	SI/NO
TRACKING	Monitoraggio con periodicità trimestrale. Verifica in sede di consuntivo
NOTE	

SUB OBIETTIVO ECONOMICO n°2.2 - Implementazione della Contabilità Analitica

La contabilità analitica è uno strumento della struttura informativa tecnico-contabile attraverso la quale vengono raccolte ed elaborate informazioni di tipo quantitativo-monetarie di supporto alle decisioni del management.

Implementazione Sistema di Contabilità Analitica

In conformità con il DCA 311/2016 e con le norme in esso richiamate, e così come previsto dal D.lgs 118/2011, la Regione Lazio intende portare a compimento un sistema di contabilità analitica che contenga dei criteri omogenei per la sua tenuta. A seguito di una mappatura sullo stato dell'arte svolta nel 2014, la quale ha evidenziato che diverse Aziende non disponevano di sistemi sufficientemente sviluppati, la Regione ha stabilito un percorso di implementazione del sistema di contabilità analitica Regione - Aziende Sanitarie.

La completa attuazione del sistema consentirà alla Regione di conoscere tempestivamente i costi ed i ricavi generati da ciascun centro di responsabilità/costo delle singole Aziende Sanitarie, di tradurre i dati economici per natura in dati economici per destinazione.

Una adeguata implementazione e tenuta della Contabilità Analitica consente di supportare la compilazione del Modello LA – Modello di rilevazione dei costi dei livelli di assistenza delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, in maniera efficace ed efficiente. Il Modello LA rappresenta uno strumento di governo delle Aziende, fornendo una correlazione tra fattori produttivi e Livelli Essenziali di Assistenza.

INDICATORE	Implementazione del Sistema di Contabilità Analitica secondo quanto presente nella Scheda di Valutazione e Monitoraggio del sistema di implementazione della Contabilità Analitica e nel Sistema regionale di contabilità analitica (P.O. 2016-2018)
VALORE OBIETTIVO	Da specificare per singola struttura
SCALA	Da specificare per singola struttura
TRACKING	
NOTE	

Azienda Sanitaria Rieti
Scala: minimo 70%

Obiettivo	Obiettivo	Peso
Coerenza del piano dei Centri di Responsabilità e di Costo con la struttura organizzativa	SI / NO	10%
Il piano dei Fattori Produttivi è coerente con il Piano dei Costi	SI / NO	5%
Quadratura tra Contabilità Generale e Contabilità Analitica	SI / NO	20%

Capacità di quantificare gli scambi interni ed il ribaltamento dei costi comuni	SI / NO	20%
Utilizzo della Contabilità Analitica per la compilazione dei L.A.	SI / NO	15%
Capacità di quantificare l'attività territoriale svolta in ospedali ed in generale fenomeni di comunanza di costi diversi tra diversi livelli	SI / NO	5%
Alimentazione del conto economico di unità operativa come da indicazioni regionali	SI / NO	25%

SUB OBIETTIVO ECONOMICO 2.3 - RISPETTO DELLE TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE PASSIVE

I DCA nn. 130/2015 e 523/2015 hanno stabilito che la liquidazione e la certificazione delle fatture emesse dai fornitori di beni e servizi e dalle strutture sanitarie aderenti all'Accordo Pagamenti devono avvenire entro 30 giorni dalla data di consegna della fattura da parte del Sistema di Interscambio (SdI).

L'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 e ss.mm.ii., ha evidenziato un indicatore medio annuo per l'anno 2015 pari a 70,97 giorni, espresso in giorni di latenza di pagamento su base annuale determinato come somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somme degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Al fine di ridurre i ritardi riscontrati nei pagamenti, si prevede di assegnare ai Direttori Generali delle Aziende l'obiettivo di risultato che consista nel rispettare le tempistiche di liquidazione delle fatture passive previste dalla normativa vigente.

INDICATORE	Fatture liquidate su totale fatture scadute e immesse (ad eccezione delle fatture bloccate con causale ostativa alla liquidazione) nel sistema pagamenti Indicatore di tempestività dei pagamenti ex DPCM 22/09/2014 minore o uguale a zero.
VALORE OBIETTIVO	100%
SCALA	SI/NO
TRACKING	Monitoraggio con periodicità trimestrale. Verifica in sede di consuntivo
NOTE	

GESTIONE DEL PERSONALE

OBIETTIVO n°3: Gestione del personale

**DESCRIZIONE e
ARTICOLAZIONE**

L'obiettivo in questione è finalizzato ad una totale revisione delle politiche di gestione del personale, sia dal punto di vista delle modalità di individuazione dei nuovi soggetti sia dal punto di vista delle modalità di gestione delle stesse, al fine di ridurre sensibilmente i tempi medi di individuazione e assunzione del personale autorizzato, realizzando in tal modo un efficientamento dei tempi di reclutamento delle risorse e, di riflesso, una tempestiva utilizzazione delle risorse economiche messe a tal fine a disposizione.

Si intende, pertanto, sviluppare il seguente obiettivo di **mandato** per il Direttore Generale:

- riduzione dei tempi medi di individuazione e assunzione del personale autorizzato, prevedendo un periodo massimo di mesi 4 per l'assunzione tramite mobilità regionale o interregionale, e un periodo massimo di mesi 7 per l'assunzione tramite concorso. L'avvio del termine è dato dalla deliberazione di approvazione del bando di selezione o di concorso.

SUB-OBIETTIVO n° 3.1 : RIDUZIONE DEI TEMPI MEDI DI INDIVIDUAZIONE E ASSUNZIONE DEL PERSONALE AUTORIZZATO

Razionale: assunzione del personale autorizzato nelle differenti modalità di individuazione previste, entro quattro mesi in caso di scorrimento di graduatoria valida e/o procedure di mobilità, e di otto mesi in caso di concorso pubblico.

INDICATORE

Tabella riportante il delta temporale tra data di deliberazione di approvazione del bando e data di assunzione delle nuove unità.

VALORE OBIETTIVO

<70% (18 mesi)
<100% (fine mandato)

SCALA

Il risultato finale, e conseguentemente il raggiungimento dell'obiettivo, è dato dal rispetto della tempistica prevista dall'obiettivo per ciascuna delle assunzioni autorizzate nell'ambito del periodo di mandato del Direttore Generale.

Si specifica che i fattori esogeni non possono essere in alcun modo determinati da atti o da comportamenti riconducibili a inadempienze aziendali.

La Regione verifica le motivazioni poste dall'azienda in caso di parziale raggiungimento con eventuale contraddittorio.

Per quanto attiene alla valutazione dei 18 mesi il valore obiettivo da raggiungere è pari al 40% come sopra descritto

TRACKING	Invio di report trimestrale e annuale riepilogativo, nonché tramite appositi incontri trimestrali con le strutture regionali in merito all'andamento dei processi assunzionali.
NOTE	Si specifica che i fattori esogeni non possono in alcun modo essere determinati da atti o da comportamenti riconducibili a inadempienze aziendali. La Regione verifica le motivazioni poste dall'azienda in caso di parziale raggiungimento con eventuale contraddittorio.



CONTENIMENTO SPESA PER BENI E SERVIZI

OBIETTIVO n°4 - Contenimento Spesa per Beni e Servizi

Con riferimento a quanto previsto dal DCA U00060 del 12.02.2105 in materia di Pianificazione integrata delle gare centralizzate e autonome delle Aziende Sanitarie regionali, e dal DCA U00369 del 29.07.2015 per quanto attiene alla costituzione di Aree di aggregazione per lo svolgimento di gare in forma aggregata, allo scopo di dare piena realizzazione ad un modello di pianificazione integrata superando il precedente modello di autorizzazione per singola procedura di gara, si intende assegnare quale obiettivo di mandato alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali **il rispetto della programmazione delle attività previste per l'espletamento delle gare in forma aggregata**

INDICATORI	Rispetto delle tempistiche previste dal Piano di Gare adottato con DCA.
VALORI OBIETTIVO	100%
SCALA	SI /NO
TRACKING	Evidenza dell'avanzamento del Piano di Gare con cadenza trimestrale
NOTE	Per quanto riguarda la valutazione di metà mandato a 18 mesi e quella di fine mandato a 36 mesi, verranno presi in considerazione gli adempimenti previsti dai piani per ciascuna azienda, per ciascuna area aggregata e dal piano regionale, con riferimento sia al numero di procedure sia al valore economico complessivo dell'aggiudicato, a tali scadenze

ATTUAZIONE DEL PAC AZIENDALE

OBIETTIVO n°5 - Attuazione del Percorso attuativo della Certificabilità (PAC)

La Regione Lazio, in attuazione del Decreto interministeriale del 17 settembre 2012 (c.d. decreto certificabilità), ha definito il Percorso Attuativo della Certificabilità con DCA 292/2013 e successivamente aggiornato con DCA 59/2015 nel rispetto del D.M. 17 settembre 2012 e del D.M. 1 marzo 2013, ai fini del conseguimento degli standard organizzativo, contabili e procedurali da parte degli enti del SSR. Nel rispetto degli obiettivi previsti nel Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC), sono state definite delle azioni di carattere procedurale e sostanziale da realizzarsi nel rispetto di una tempistica definita con ciascuna Azienda ed in ogni caso da completarsi complessivamente entro il 15 febbraio 2018 (36 mesi dall'approvazione del DCA 59/2015). L'aggiornamento delle scadenze intermedie riferite alle specifiche azioni poste alla base dei PAC aziendali sarà oggetto di un DCA di prossima emanazione.

Pertanto, si intende assegnare quale obiettivo di mandato alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie Regionali il conseguimento delle azioni poste alla base della realizzazione del PAC nel rispetto delle scadenze programmate.

INDICATORI	Conseguimento delle azioni poste alla base degli obiettivi del PAC nel rispetto delle tempistiche programmate.
VALORI OBIETTIVO	Conseguimento del 90% delle azioni poste alla base degli obiettivi del PAC e nel rispetto dalla tempistica programmata. Il conseguimento del valore obiettivo è da intendersi, per le attività di competenza aziendale che, con riferimento agli specifici cicli aziendali individuati dal DM 1 marzo 2013, riguardano: (i) area d. immobilizzazioni (ii) area e. rimanenze (iii) area f. crediti e ricavi (iv) area g. disponibilità liquide (v) area h. patrimonio netto (vi) area i. debiti e costi
SCALA	Il completamento delle azioni, e la conseguente attuazione del PAC, viene misurato tramite l'ausilio della scala di valori di seguito riportata: a = 100% b = 75% c = 50% d = 0% In fase di monitoraggio verrà assegnato ad ogni singola azione oggetto di valutazione un valore rappresentativo del livello di implementazione.

	<p>Assumendo un valore unitario (pari ad 1) per ogni singola azione, il livello di conseguimento complessivo sarà ottenuto dalla media aritmetica dei valori conseguiti sulle singole azioni riferite alle aree indicate e di competenza dell'azienda.</p> <p>Di seguito si riporta il dettaglio della scala di valore:</p> <p>a = obiettivo pienamente raggiunto. È stata verificata l'effettiva operatività dei controlli delle procedure aziendali. Per le azioni di sostanza sono state effettuati i dovuti controlli che hanno determinato la conferma dell'attendibilità del dato.</p> <p>b = obiettivo in corso di conseguimento. L'azienda ha implementato la procedura aziendale consolidando gli specifici punti di controllo previsti dalle linee guida regionali. Le attività di sostanza sono state espletate e sono in corso le attività di verifica del puntuale espletamento delle stesse.</p> <p>c = azioni implementate ma obiettivo non conseguito. Sono state avviate le attività di implementazione dei punti di controllo legati alle specifiche procedure aziendali. Per le azioni di sostanza sono state avviate le attività di verifica specifiche.</p> <p>d = azioni non implementate e obiettivo non conseguito. L'azienda non ha avviato le attività previste per il conseguimento dell'obiettivo prefissato.</p>
<p>TRACKING</p>	<p>L'effettivo completamento dell'azione sarà valutato dalla Regione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi delle evidenze delle verifiche sulla corretta implementazione delle procedure o le risultanze delle specifiche attività poste in essere sui saldi; - l'analisi delle procedure aziendali prodotte dall'azienda verificando l'aderenza alle linee guida sui controlli amministrativo-contabili emanati dalla Regione; - lo svolgimento di specifiche attività di analisi e di verifica che nel corso del percorso la Regione intenderà effettuare nell'ambito del suo ruolo di coordinamento e monitoraggio sui PAC previsto dal DM 17 settembre 2012. <p>Inoltre, in occasione dei monitoraggi trimestrali operati dalla Regione in conformità alle indicazioni del DM 1 marzo 2013, sarà comunicata ai DG la percentuale di raggiungimento del valore obiettivo.</p>
<p>NOTE</p>	<p>Non sono oggetto di tale valutazione le azioni relative alle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) area a. Requisiti generali (ii) area b. GSA (iii) area c. Bilancio consolidato.